



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2007-2013



MIUR

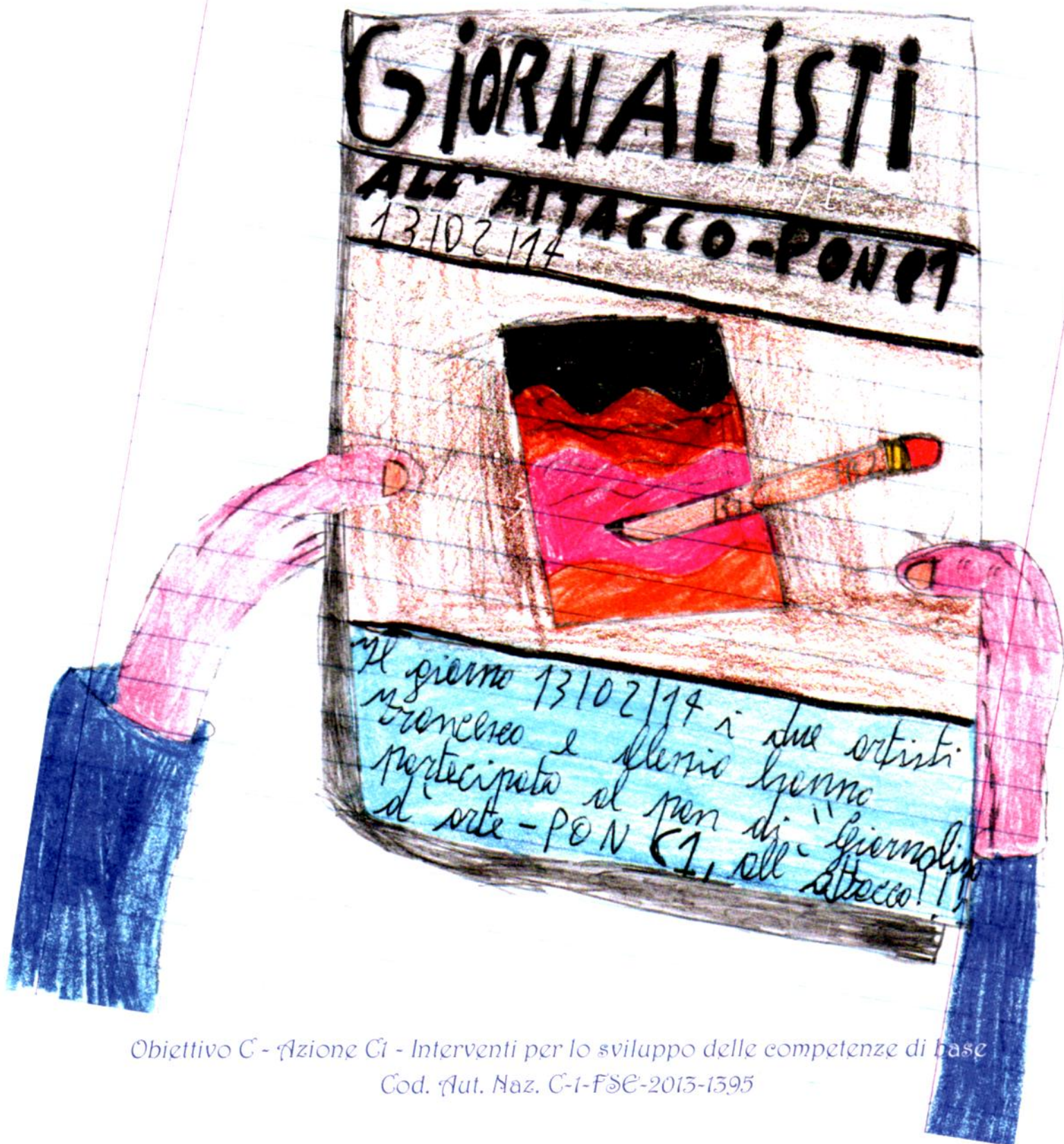
Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!

2° Circolo Didattico "Giancarlo Siani" - Mugnano di Napoli

# LA TOVAGLIA DELL'ARTE

Anno 4 - N° unico

Anno Scolastico 2013/2014



Obiettivo C - Azione C1 - Interventi per lo sviluppo delle competenze di base  
Cod. Aut. Naz. C-1-FSE-2013-1395

# Tra le sorelle dell'arte la poesia è la più delicata

Un Sorriso

Un sorriso vale più di ogni cosa  
Per dimostrare il tuo amore  
basta sorridere  
e sarai apprezzato anche così.

Un sorriso vale più di ogni cosa  
anche di ogni tuo potere.

Un sorriso

Giulia Di Franco

Il mio colore

Ciao mi chiamo Alessio  
E il mio colore è il rosso

Il rosso per me è il fuoco  
appena acceso

è la lava bollente che caccia il vulcano  
e sopra vola il tuano

il rosso è un colore specializzato  
il rosso può essere usato  
ma può anche essere conservato  
in un cassetto rossastro

il rosso è un focolare  
con salsicce da riscaldare

Alessio Cimmino

L'estate è arrivata

L'estate è arrivata  
tutti al mare

Paletta e secchielli  
sono troppo belli  
per giocare con i fratelli

Un tuffo nell'acqua  
in cielo c'è una cornacchia

Gabbiani vediamo volare  
insieme a noi vogliono giocare

Marika Della Corte

L'Estate

L'Estate, l'Estate  
Ben caldo il mare dritto

Va il vento nel cielo sempre più blu

Le rondini volano ed i bambini dicono: hip-hip arrà.  
Il giudice allegro sopra al balcone "viva l'amore, sole mio bello"

Berlusconi sorride

Evviva l'estate gioconda nel cuore sereno

Francesco Garofalo

Il Nuoto

Mi piace nuotare con le gambe in aria  
La vita è bella, il sole splende all'Italia

Con i cittadini sorride l'allegria di Pace sulle canzoni

Francesco Garofalo

Cara Flavia

Cara Flavia  
lo quando sono giù  
Tu mi fai salire su

Se poi non ci stai a casa  
lo mi sento un mattone che cade giù

Ma poi quando vieni  
Dalla felicità che ci sei tu...  
Svengo e vado giù

Pasquale Lepre

Higuain

Caro Higuain  
Che tanto bravo sei

Sei un mito a giocare al calcio  
E segni tanti goal

Volevo dirti che  
Ci fai sempre giocare

Valentina Liccardo

21 Marzo

la prima rondine venne iersera  
a dirmi: è prossima la primavera  
ridon le primule nel prato, gialle,  
e ho visto, eredimi, già tre farfalle.

Precazzandola così le ho detto: è tempo rondine, vola sul tetto.

Ma perché agli uomini ritorni in viso  
Come nei teneri prati il sorriso,  
un'altra rondine deve tornare  
dal lungo esilio di là dal mare.  
La pace o rondine che voli a sera  
Essa è per gli uomini la primavera!

Roberta Schiattarella

L'Amicizia

è una cosa indescrivibile  
che vien dal cuore  
con tanto amore

È un tesoro che vien dalla cassaforte  
che per trovarlo devi essere sempre forte.

Un'altra rima devo fare  
per giocare con chi voglio  
che sia qualsiasi bimbo

l'importante è che sappia ballar il limbo

Tina Liccardo

Il Primo Amore

Il primo amore non si può dimenticare  
Perché è una cosa che ci fa sognare

Eri un piccolo zuccherino

Ti vorrei mangiare dal cucchiaino

lo una cosa voglio dirti con questa poesia  
Che sei la cosa più bella che ci sia

Melissa Nocerino

Il luccichio di una stella

Il luccichio  
È tutto mio

Da una stella lassù  
È precipitato quaggiù

Nei miei occhi si è fermato  
Ed allegria è diventato

Giulia Scalfidi

La Bella Giornata

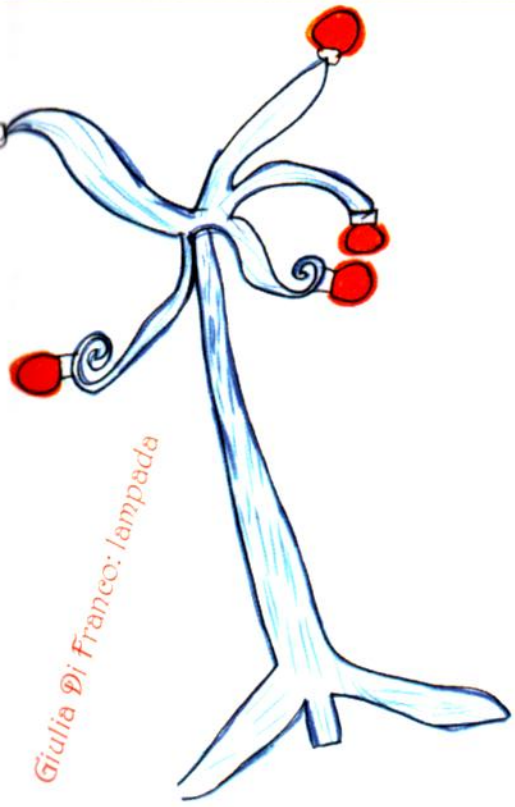
La giornata d'estate è bella  
è gioiosa con aria fresca  
Gli uccelli inguettano  
e i fiori germogliano

E questa giornata è l'ideale  
per giocare con i propri amici  
questa giornata è perfetta  
E vorrei che tutte le giornate fossero così...

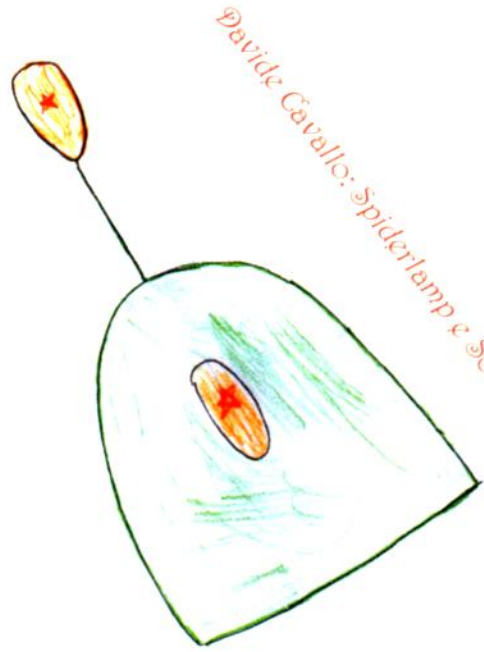
Giovanni Veneruso



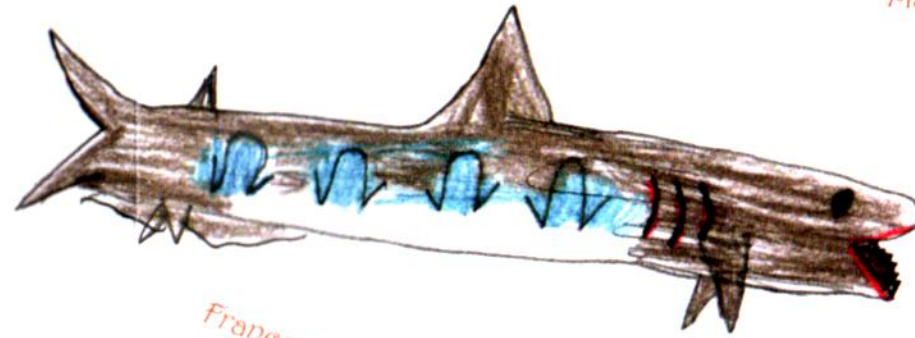
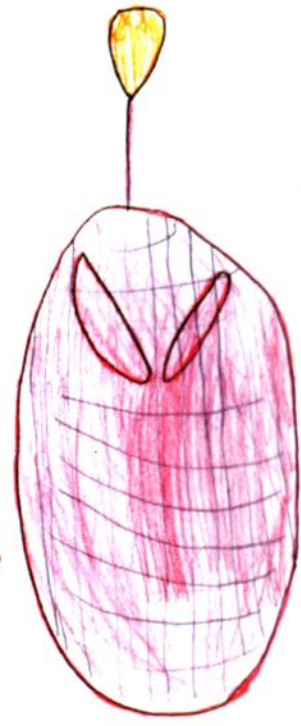
# il Design... ched passione!!!



Giulia Di Franco: lampada



Davide Cavallo: Spiderlamp e Soldalamp

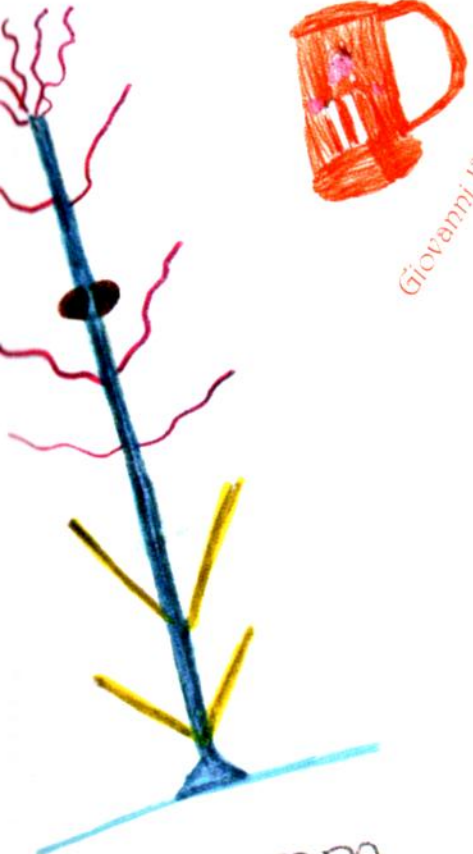


Francesco Cipolletta: attaccapanni e tazza

Marika Della Corte: Lampinatura



Pasquale Lecce: attaccapanni



Giovanni Veneruso: Tazza



Francesco Garofalo: Attaccapanni



Tino Liccardo: Attaccapanni



Antonietta Micallo: Lampada Fiore



Flavia Salvati: Lampifiore



Arianna Magara: Lampada Fiocco

LAMPADA MULTI-LUCE

- PULSANTE 1: NATALE
- PULSANTE 2: GIOCO ALBUCA
- PULSANTE 3: HALLOWEEN
- PULSANTE 4: PASQUA
- PULSANTE 5: BEVANDA
- PULSANTE 6: PARLARE



Alessia Porcelli: Attaccapanni - Tazza Rossa



Maria: Tazza e Attaccapanni



Rosa Trinchillo: Lampada



Giulia Scaffidi: Tazza

# Viaggio Fantastico nell'Arte Antica

## La scultura greca Di Davide Cavallo

Le sculture greche sono molto raffinate! Sono Doriche, Ioniche e Corinzie. Ad esempio una scultura molto raffinata è quella del gruppo di Laocoonte con i figli. Questa scultura è fatta proprio con intensa attenzione e riflessione proprio perché la raffigurazione del serpente e dei tre che stanno morendo è veramente difficile. Altra scultura, diversa ma piena di significati, è quella di Afrodite (Venere per i romani) che sta per essere molestata nel bosco da Pan. Lei tiene in mano il suo sandalo per colpire la creatura. L'opera riesce a dare un senso di comicità. In conclusione posso affermare che le sculture greche sono veramente epiche!

## Arte nell'Antica Grecia Di Arianna Magara

In Grecia facevano tante sculture ed erano bravissimi. Non conoscevano la religione monoteista perciò rappresentavano nudi. Col tempo hanno scolpito vestite le loro statue. Una di esse è il Toro Farnese e rappresenta una donna che si vendica di una signora che le fa delle cattiverie nella vita ed allora i figli la vendicano legando la donna al toro per farle fare una brutta fine.

## di Chiara Lupi

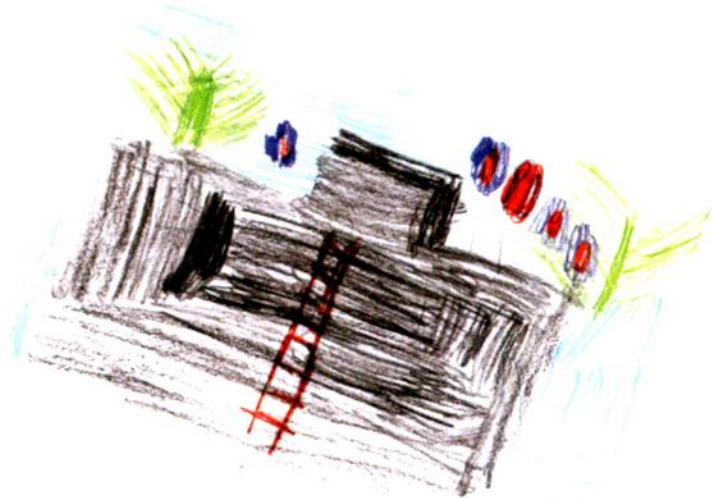
La religione greca è molto divertente perché i greci possono parlare con le loro divinità.

## L'Antica Grecia di Rosa Trinchillo

L'antica Grecia è molto bella. A me piace molto. Le statue sono molto interessanti. E poi ci sono i greci che sono molto belli perché ei sono greci nudi ed altri vestiti con la tunica.



Raffaella Aversano: Vaso minoico a forma di testa di toro



Antonio Bove: Siggurat



Arianna Principi: Dea dei serpenti



Lupi: Afrodite, Creta e Pan



Trinchillo: Afrodite



Trinchillo: Afrodite



Trinchillo: Afrodite



Antonio Bove: Vaso minoico a forma di testa di toro



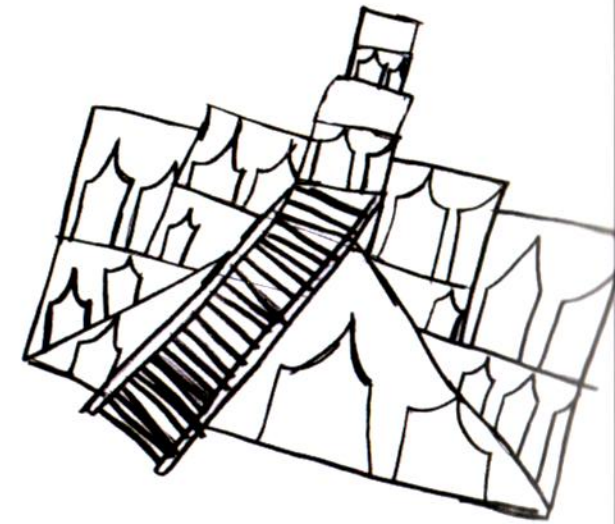
Dalila Casposito: graffito preistorico



Pasquale Isopre: Creta, Pan



Alessio Cimmino: Minotauro



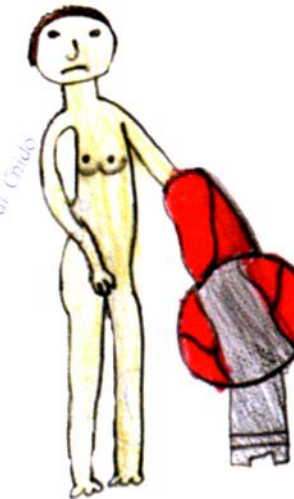
Gialta Di Franco: Siggurat



Francesco Garofalo: Afrodite di Creta



Francesco Garofalo: Afrodite di Creta



Arianna Principi: Afrodite di Creta

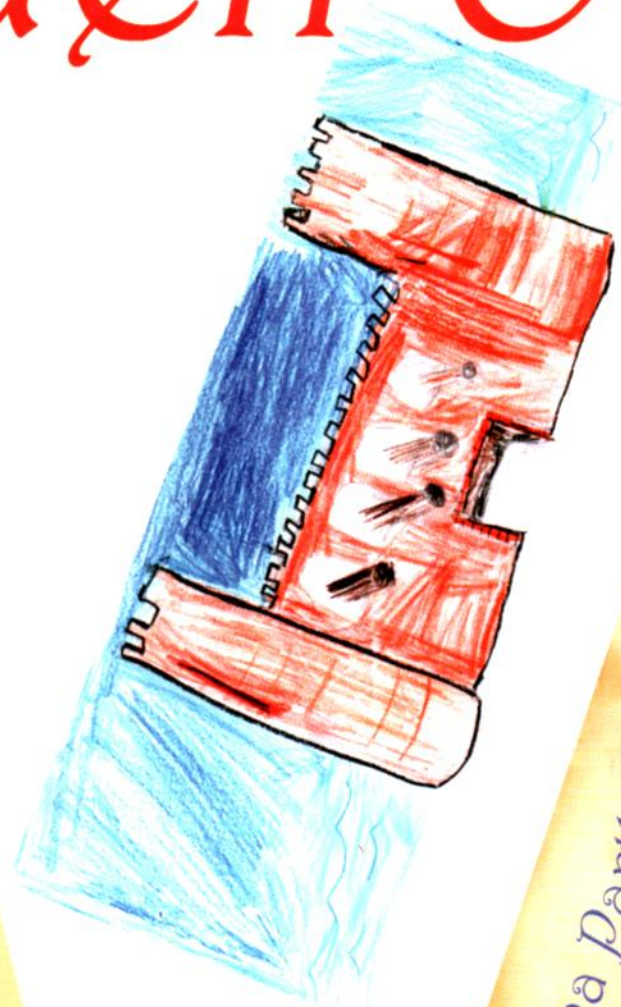


Francesco Garofalo: Afrodite di Creta

# Il Castello dell'Ovo



Il carcerato



La Sirena Parthenope

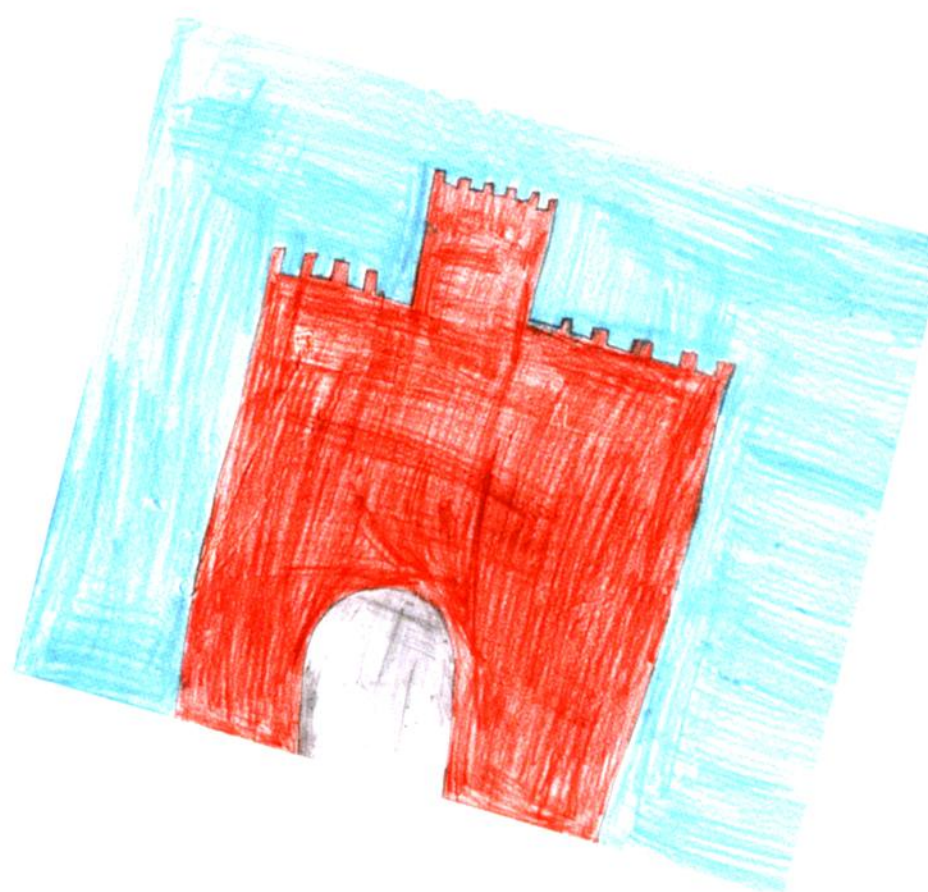


La Regina Bambina

La Megaride

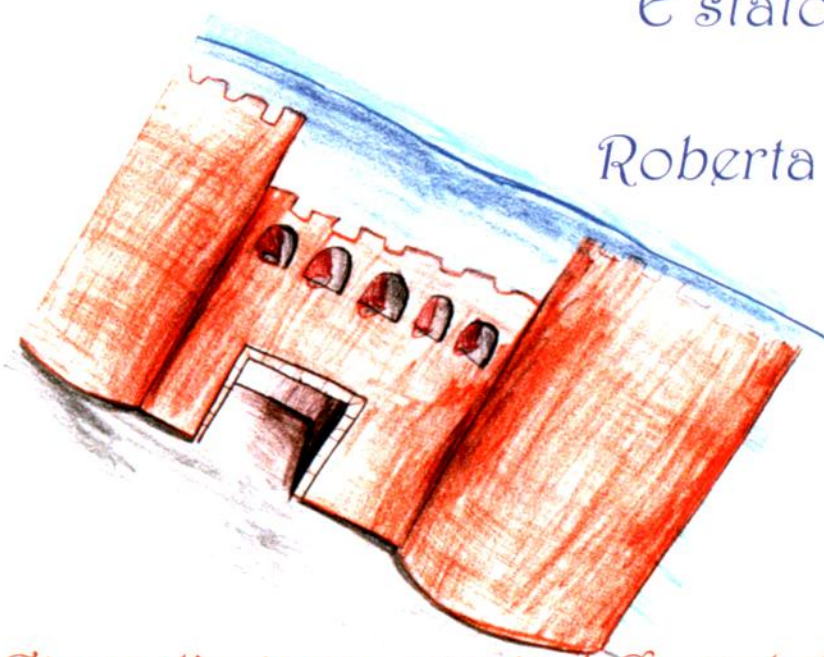


# *fra mito e storia*



*La gita che abbiamo fatto è stata bellissima. Abbiamo visto delle chiese e poi siamo andati fin sopra al castello. Il castello è fatto di pietra. Abbiamo fatto dei ritratti ed io ho disegnato la regina bambina. Poi siamo andati nelle segrete. È stato bellissimo.*

*Roberta Schiattarella*



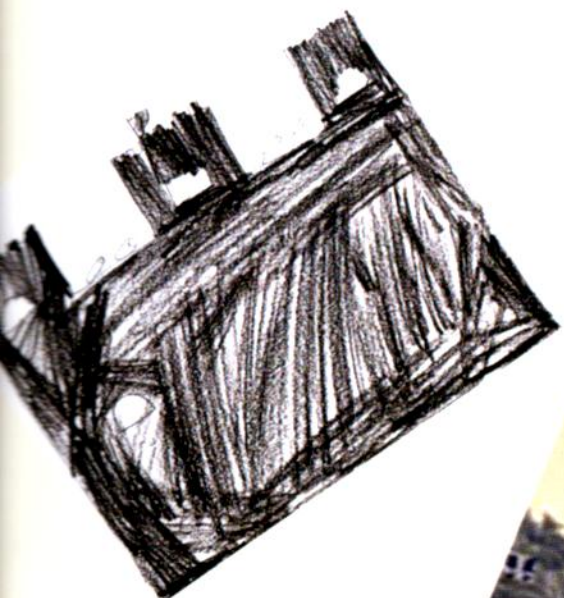
*Giovedì siamo stati al Castel dell'Ovo, uno dei castelli di Napoli. All'inizio il castello era solo un'isola poi, un giorno, Lucullo costruì una villa sull'isola. Un altro personaggio fu Santa Patrizia che visse e morì nel castello. Poi c'è un personaggio leggendario che è la Sirena Parthenope; si dice che depose lì un uovo prima di morire e da quell'uovo dipende il destino di Napoli. poi ci sono state due regine: Giovanna prima D'Angiò e Giovanna seconda D'Angiò. La prima fu una regina bambina; la seconda una di facili costumi.*



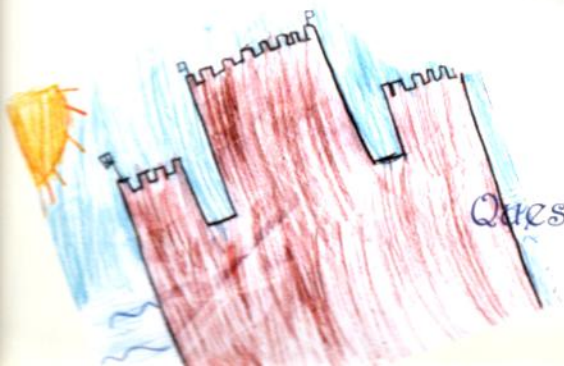


Giovan

Luca llo che costruì la sua villa sulla



Giovanna Seconda, La Regina di "Facili Costumi"



Questo giornale è stato realizzato nell'ambito del progetto P.O.N. "Il giornalino dell'arte e della cultura" dagli alunni selezionati tra



Monaci che costruirono due chiese nel castello ed i carcerati che furono rinchiusi nelle segrete, furono altri personaggi importanti. Abbiamo visitato il castello era bellissimo, pieno di terrazze e di luce. Su una delle terrazze abbiamo formato dei gruppi per rappresentare dei personaggi: uno di noi si stendeva su un grande foglio e dava la forma al corpo del personaggio che un altro disegnava facendo i contorni. Infine, nelle segrete, abbiamo visto una mostra d'arte contemporanea: c'era una scultura fatta da 5.000.000 di cartellini, era la via lattea!



Si ringrazia

il Dirigente Scolastico Maria Micelisopo

Mariolina Neola e Monica Giordano

Daniela Politelli e Marco Rossetti  
per le attività di laboratorio  
a cura di Aporema o.n.l.u.s.

il D.S.G.A. Ernesto Murolo



e tutto il personale A.T.A. del 2° Circolo Didattico



# L'Angolo della fiaba

Anello l'uomo dello spazio  
di Alessio Cimmino

Un giorno la Terra venne invasa dai succhi gastrici. Solo Maieol si salvò, un abitante della Terra, né povero né ricco. Maieol si salvò andandosene su un pianeta sconosciuto dalla Terra chiamato Lanterna Verde. Quando Maieol atterrò non riusciva a respirare ma arrivarono cinque alieni del pianeta che gli diedero un anello per farlo vivere. Maieol scoprì che quello era un pianeta di addestramento e che chiunque arrivava lì veniva addestrato per combattere il male. Maieol conobbe Mario proveniente dal pianeta Lanterna Rossa e Yeti un mostro. Loro tre formarono la squadra "Anello". Combattevano contro i malvagi e gli scienziati pazzi che volevano conquistare il mondo. Col passare del tempo divennero eroi, poi super eroi, poi miti ed, infine, leggende perché, dopo un'esplosione nucleare, i pianeti si salvarono ma la squadra "Anello" purtroppo no.

Biancaneve schiaffeggiata!  
di Flavia Salvati

C'era una volta, in un paese lontano, una giovane ragazza di nome Biancaneve. Biancaneve aveva paura che il padre amasse la Regina Grimilde più di quanto amasse lei, quindi cercò di avvelenarla con una pozione. Così la regina si arrabbiò e chiamò un cacciatore per farla uccidere. Siccome il cacciatore era buono la fece nascondere in una casetta abitata da sette nani scortesi che, per farla morire, le diedero una mela avvelenata. Dopo un po' la misero in una tomba. Dopo mezz'ora passò un ragazzo sportivo in una Ferrari, aprì la tomba e vide Biancaneve. Per farla svegliare le diede uno schiaffone e così Biancaneve si svegliò e visse felice e contenta (ma con una guancia molto gonfia).

Hel Fallito  
di Melissa Noerino

C'era una volta un giocatore di wrestling di nome Hel e di cognome Fallito. Hel è un grande lottatore molto muscoloso e macho ed anche molto ricco. Durante un'intervista Hel disse che non credeva negli Dei. Gli Dei, allora, decisero di punirlo. Gli Dei decisero di togliergli i muscoli, mettergli un vestito greco, trasportarlo nell'antichità e di togliergli tutte le sue ricchezze. Hel era spaventato perché dove viveva lui, cioè a Napoli, c'era una ragazza che gli piaceva molto. Lui incontrò un tutor molto cattivo che odiava. Una sera Hel uscì ed incontrò la ragazza. Le disse di essere un macho ma la ragazza non gli credette e quindi Hel se ne andò. Hel, la mattina dopo, ricominciò ad allenarsi come un pazzo per riavere il suo fisico e fare colpo sulla ragazza. Tre mesi dopo Hel uscì di nuovo e la ragazza non lo riconobbe. Il giorno dopo Hel scoprì che la bella donzella era ammalata. Lo scoprì nello stesso giorno in cui, perdonato dagli Dei, doveva ritornare alla sua vita normale. Fu allora che decise di rimanere nell'età antica e rinunciare per sempre alle sue ricchezze per amore della ragazza. La ragazza, venuto a sapere del sacrificio di Hel, fu tanto felice che guarì. Ma Hel aveva perso di nuovo i suoi muscoli e rimase bloccato in quell'epoca, solo e triste. Infatti la ragazza si fidanzò con il suo tutor e Hel visse felice e contenta.

La Penna  
Di Simone Vittoria

C'era una volta una penna senza inchiostro che viveva nella spazzatura. Un giorno un bambino che si chiamava Francesco prese questa penna e se la portò a casa. Francesco le mise l'inchiostro e la lavò. Il giorno dopo è andato a scuola e l'ha portata con sé. Quando finì la giornata tornò a casa e lo disse alla mamma. Francesco era felice. Francesco l'aveva fatta di colore blu. E fu così che la penna visse felice e contenta.